



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE LUIGI MAGGI ALL'APERTURA DEL GALA DEGLI SCACCHI

Cari amici,

questa festosa circostanza in cui ci ritroviamo a premiare i campioni italiani (categoria assoluto, femminile e under 20) e onorare, nove personalità che hanno dedicato la loro vita alla promozione degli Scacchi, è anche l'occasione per ricordare finalmente in modo degno il centenario della nostra Federazione, costituita il 20 settembre 1920, e che non abbiamo potuto celebrare adeguatamente perché la ricorrenza è caduta nel pieno della prima fase della pandemia.

Oggi cerchiamo di recuperare questo appuntamento mancato, dando vita al primo Gala degli scacchi, che diventerà un'occasione di ritrovo annuale per la nostra Federazione. Il modo migliore, il più consono, a far entrare la nostra FSI nel suo secondo secolo di vita, che si spera ancora più ricco di successi e soddisfazioni del primo.

E' il momento giusto, questo, per fare un sintetico bilancio di questo 2021, così difficile ma anche così pieno di sfide esaltanti. Un anno che potremmo definire di rinascita, dopo che nel 2020 l'attività agonistica era rimasta quasi paralizzata a causa della pandemia. Invece nel 2021, grazie anche a un efficace protocollo sanitario elaborato dalla Federazione (desidero



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

pubblicamente ringraziare il vicepresidente ingegner Lorenzo Antonelli e il Medico Federale dottor Di Mattia per l'incessante e delicato lavoro svolto), e al grande impegno sul territorio, si è tornati al gioco a tavolino. Sono stati organizzate 487 competizioni sportive con 14.047 partecipanti, e dal conto mancano ancora quelle di dicembre; e non sono nell'elenco i tanti eventi di gioco rapid e blitz che si tengono in tante parti d'Italia ogni weekend.

Se il gioco a tavolino è ripartito “dal basso” a pieno regime, anche ad alti livelli questo 2021 ci ha regalato grandi soddisfazioni. La prima in ordine temporale, la vittoria nella Mitropa Cup, con una storica doppietta nell'Assoluto e nel Femminile, giocata la scorsa primavera in formato “ibrido”. Sono state eccellenti anche le prestazioni delle nostre Nazionali agli ultimi Europei a squadre: la formazione femminile ha conquistato un prestigioso nono posto, mentre quella Open ha ottenuto comunque un soddisfacente 23mo piazzamento in linea col proprio ranking di partenza. Buona anche la nostra partecipazione alle Olimpiadi on line, dove siamo riusciti a entrare nella Top Division. Da ricordare anche il notevolissimo dodicesimo posto del nostro giocatore di punta, Daniele Vocaturo, ai Campionati europei individuali, che con un diverso esito nell'ultima partita poteva trasformarsi in uno storico titolo o podio; e la grande prestazione di Luca Moroni al prestigioso torneo CapEchecs dove ha condotto in testa tutto il torneo, cedendo in finale solo all'ex Campione del mondo Topalov.

Un altro motivo per cui questo 2021 andrà ricordato ai fini sportivi, è il conseguimento del titolo di Grande Maestro di due dei nostri giovani più



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

promettenti, parlo di Francesco Sonis e Lorenzo Lodici, che agli Europei hanno già dimostrato di saper calcare con autorevolezza le scene internazionali, e quella a Maestro internazionale di un'altra speranza dei nostri scacchi, Edoardo Di Benedetto.

Altro risultato, di cui la Federazione è orgogliosa, è stato quello di aver riportato a giocare tanti ragazzi, prendendosi carico dell'organizzazione dei Campionati italiani giovanili di Salsomaggiore, che si sono rivelati un grande successo, anche di presenze, arrivando a sfiorare il numero di partecipanti delle edizioni più affollate. E lo stesso vale per i giovanili a squadre, che si sono tenuti ad Acqui Terme tra ottobre e novembre: un'altra festa per i giovani scacchisti. Siamo anche riusciti, dopo un anno di stop forzato, a portare a termine i Campionati italiani a squadre, in tutte le categorie, con il fiore all'occhiello della serie Master e del Femminile che si sono svolti a Montesilvano e hanno avuto grande attenzione sia da parte degli appassionati sia dei media.

E concludiamo questo anno di rinascita riportando in presenza, superando diverse difficoltà date dalla diffusione della pandemia, il Campionato italiano assoluto, femminile e under 20, di cui a breve premieremo i vincitori e i partecipanti.

Tutto quanto brevemente descritto, ha permesso di riportare l'attenzione della stampa e dei media in generale sul nostro sport che, grazie anche



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

all'onda lunga creata dalla serie “La regina degli scacchi”, è tornato a “fare notizia” sui mezzi di informazione.

Concludo il bilancio di questo 2021 con la costituzione della Mitropa Chess Association, a guida italiana, che mette insieme dieci Federazioni dell'Europa centrale e istituzionalizza la Mitropa Cup, competizione che, come abbiamo visto, ci ha dato sia di recente che in passato grandi soddisfazioni. E' un grande onore per l'Italia, a presiedere la nuova associazione, un segno di apprezzamento che mostra quanto il movimento del nostro Paese sia apprezzato all'estero.

Vorrei chiudere ringraziando tutti coloro che hanno contribuito al successo ed all'affermazione degli scacchi italiani, chi si è prodigato col proprio lavoro per la nostra Federazione, i nostri sponsor e le istituzioni politiche e sportive che si sono concretamente manifestate vicine.

Auguro a tutti un Santo Natale e un felice 2022; e che sia un anno ancora migliore, per la Federazione e per gli scacchi italiani, di quello che si sta per concludere.

Viva la Federazione Scacchistica Italiana, viva gli scacchi!